DOSSIER ISTITUZIONALE
PROGETTO DI ISTITUZIONE DELLA ZONA FRANCA DOGANALE DEL PORTO DI GAETA
Integrata nella Zona Logistica Semplificata della Regione Lazio
Proposta per lo sviluppo logistico, industriale e crocieristico del Basso Lazio

---

1. EXECUTIVE SUMMARY

La presente proposta mira all'istituzione di una **Zona Franca Doganale (ZFD)** all'interno del Porto di Gaeta e delle relative aree retroportuali, in coordinamento con la **Zona Logistica Semplificata (ZLS) della Regione Lazio**.

L'obiettivo è trasformare il Porto di Gaeta in un hub logistico e commerciale strategico del Mediterraneo centrale, favorendo:

- l'attrazione di investimenti nazionali ed esteri;
- l'incremento dei traffici marittimi;
- la creazione di occupazione qualificata;
- lo sviluppo della crocieristica;
- la crescita del sistema produttivo locale.

---

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Posizione strategica

Gaeta occupa una posizione privilegiata:

- al centro del Tirreno;
- tra Roma e Napoli;
- lungo le principali rotte commerciali del Mediterraneo;
- vicina ai mercati dell'Europa centrale.

Collegamenti

- SS7 Appia
- SR630 Cassino-Formia
- A1 Milano-Napoli
- Ferrovia Roma-Napoli
- Interporto di Frosinone
- Aeroporti di Roma e Napoli

---

3. IL PORTO DI GAETA

Il porto presenta caratteristiche ideali per ospitare una Zona Franca Doganale:

- fondali adeguati al traffico commerciale;
- aree operative disponibili;
- terminal merci;
- infrastrutture retroportuali sviluppabili;
- elevata sicurezza naturale.

Attività attuali

- rinfuse solide;
- prodotti agroalimentari;
- traffici industriali;
- servizi nautici;
- attività crocieristiche in crescita.

---

4. COSA È UNA ZONA FRANCA DOGANALE

La Zona Franca Doganale è disciplinata dal Codice Doganale dell'Unione Europea.

Le merci provenienti da Paesi terzi possono essere:

- introdotte;
- depositate;
- trasformate;
- assemblate;
- riesportate;

senza pagamento immediato di:

- dazi doganali;
- IVA all'importazione;
- altri diritti di confine.

I tributi diventano esigibili soltanto nel momento in cui le merci vengono immesse nel mercato dell'Unione Europea.

---

5. INTEGRAZIONE CON LA ZLS DEL LAZIO

L'integrazione tra ZLS e Zona Franca Doganale consentirebbe di unire:

Benefici amministrativi

- procedure accelerate;
- riduzione dei tempi autorizzativi;
- sportello unico.

Benefici doganali

- sospensione dazi e IVA;
- semplificazioni operative;
- maggiore competitività internazionale.

---

6. SETTORI ECONOMICI PRIORITARI

Logistica Internazionale

Creazione di:

- centri di distribuzione;
- magazzini doganali;
- hub e-commerce.

Agroalimentare

Sostegno all'export di:

- prodotti lattiero-caseari;
- conserve;
- olio d'oliva;
- vino;
- prodotti ortofrutticoli.

Nautica e Cantieristica

- manutenzione yacht;
- refitting;
- assistenza tecnica.

Crocieristica

- home port;
- scalo tecnico;
- approvvigionamento navi.

---

7. IL MODELLO DI RIFERIMENTO

Porto di Trieste

Punti di forza:

- regime franco;
- attrazione investimenti;

- crescita dei traffici internazionali.

Porto di Livorno

- piattaforme logistiche integrate;
- sviluppo intermodale.

Tanger Med (Marocco)

- oltre 10 milioni di container annui;
- piattaforma industriale e logistica internazionale.

Gaeta potrebbe specializzarsi in:

- logistica mediterranea;
- agroalimentare;
- crocieristica;
- nautica.

---

8. IMPATTO ECONOMICO ATTESO

Breve periodo (1-3 anni)

- aumento investimenti privati;
- crescita traffico merci;
- nuove imprese insediate.

Medio periodo (3-7 anni)

- incremento occupazione;
- crescita export;
- ampliamento attività portuali.

Lungo periodo (7-15 anni)

- consolidamento come hub logistico mediterraneo;
- aumento competitività regionale;
- sviluppo economico strutturale.

---

9. PROPOSTA OPERATIVA

Fase 1

Studio di fattibilità:

- tecnico;
- economico;
- urbanistico;
- doganale.

Fase 2

Individuazione:

- aree portuali;
- aree retroportuali;
- perimetrazione della Zona Franca.

Fase 3

Coinvolgimento:

- Regione Lazio;
- Agenzia delle Dogane;
- Autorità Portuale;
- Ministeri competenti.

Fase 4

Presentazione ufficiale del progetto.

---

10. CONCLUSIONI

L'istituzione della **Zona Franca Doganale del Porto di Gaeta**, integrata nella **Zona Logistica Semplificata del Lazio**, rappresenta una straordinaria opportunità per:

- valorizzare il porto;
- attrarre investimenti;
- creare occupazione;
- sviluppare la crocieristica;
- rafforzare il ruolo strategico del Lazio nel Mediterraneo.

Gaeta può diventare il principale polo logistico e commerciale del basso Tirreno, con una forte vocazione internazionale e una funzione di collegamento tra Europa, Mediterraneo e mercati globali.

Per renderlo davvero presentabile a Regione Lazio, Autorità Portuale e investitori, il passo successivo sarebbe trasformarlo in un **documento impaginato professionale in PDF (10-15 pagine)** con:

- copertina istituzionale;
- indice;
- mappe del porto di Gaeta;
- grafici economici;
- fotografie del porto;
- schema della Zona Franca proposta;
- logo "Gaeta Hub Mediterraneo".